

# I geologi studiano le trivellazioni sospette

Il presidente Graziano: «Servono prevenzione e interventi e invece si propongono i condoni edilizi...»

di **Lauro Casoni**

► FERRARA

Conoscenza, prevenzione, riduzione del rischio sismico. Tre concetti, tre direttive che il Consiglio Nazionale dei **Geologi**, presente con tutti i migliori ricercatori a Ferrara, vuole trasmettere ai cittadini allo scopo di prevenire situazioni di crisi come quelle vissute durate i terremoti.

Dopo i ringraziamenti del nuovo presidente dell'Ordine regionale dei **Geologi**, Gabriele Cesari, è stato il presidente nazionale, Gian Vito Graziano a chiudere i lavori richiaman-

do l'attenzione sulla qualità e la funzione indispensabile della figura del geologo non solo nella fase di gestione post sisma ma, "se ascoltato", soprattutto nella elaborazione di indirizzi progettuali che portano alla riduzione dei danni dovuti ad eventi naturali.

Altro importante compito che il Consiglio Nazionale si è dato è quello di chiudere in tempi brevi le ricerche correlate alle numerose trivellazioni eseguite sul territorio colpito dal terremoto. Studio utile a dare una risposta definitiva all'annoso problema se esiste una correlazione tra trivellazioni e terremoti. Argomento

molto caro a coloro che cercano risposte extra-geologiche al terremoto. «È passato un anno dal terremoto che sconvolse l'Emilia - ha continuato Graziano - ne sono passati quattro da L'Aquila, e sembra che il Paese abbia dimenticato quei troppi morti, quelle terribili immagini dei crolli sotto i quali furono seppellite le speranze di tanta gente. Cosa si è fatto da allora? Quali politiche di prevenzione sono state messe in campo? Quali miglioramenti sono stati apportati ai nostri edifici pubblici, in un questo Paese dove ad avere problemi strutturali sono persino le scuole e gli ospedali? Sarcasti-

camente si potrebbe dire che qualcosa si è fatto, non è quello che si sarebbe dovuto fare, ma serve a capire quanto sia strano questo Paese. Ad esempio da alcuni parlamentari della precedente legislatura (Giovannardi e i senatori campani del Pdl, ndr) è stata proposta una ennesima legge di condono edilizio, utile certo a recuperare nell'immediato un po' di quattrini, che tuttavia sappiamo di dover restituire decuplicati in un futuro non troppo lontano, quando saremo costretti a trovare le risorse per sopperire ai danni di una ennesima frana o di una ennesima alluvione».



**Geologi** in convegno a Ferrara per parlare di prevenzione e indagini

